PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 23 - numero 5023 di Venerdì 08 ottobre 2021

L'economia circolare e i suoi effetti sulla SSL

Uno studio prospettico di EU-Osha sull'economia circolare e sui relativi effetti per la sicurezza e la salute sul lavoro: cosa comporterà l'economia circolare per la salute e la sicurezza sul lavoro (SSL)?

Nel 2040 l'Europa potrebbe apparire molto diversa. Si prevede che la transizione dell'UE verso un'economia circolare, che si riferisce al flusso iterativo e al (re)impiego efficiente di risorse, materiali e prodotti, cambi in modo significativo il mondo del lavoro.

Il terzo studio prospettico dell'EU-OSHA esamina i risvolti dell' economia circolare per la sicurezza e la salute dei lavoratori mediante quattro possibili scenari futuri generati dopo un'analisi della letteratura in materia e interviste con esperti.

Gli scenari prendono in considerazione i rischi e le opportunità per la SSL e mirano a ispirare e alimentare il dibattito sull'economia circolare inteso a ridurre negli anni a venire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Studio prospettico sull'economia circolare e sui relativi effetti per la sicurezza e la salute sul lavoro

Fase 1: macroscenari

La transizione verso un'economia circolare è fondamentale per l'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità carbonica entro il 2050, provvedendo nel contempo a una crescita sostenibile e a posti di lavoro di qualità.

Il progetto prospettico dell'EU-OSHA esamina le ripercussioni per i diversi settori dovute all'obiettivo di mettere in atto un' economia circolare entro il 2040 e le conseguenze che ne derivano per la sicurezza e la salute sul lavoro.

Questa relazione (fase 1 del progetto) utilizza quattro scenari futuri come base di discussione sia sui potenziali rischi sia sulle opportunità. Un'attenzione particolare è riservata agli effetti della digitalizzazione (un fattore chiave del passaggio all'economia circolare) e all'impatto sul settore dei rifiuti, che avrà un ruolo decisivo in un'economia circolare futura.

Il lavoro relativo agli scenari proseguirà nella fase 2 di questo progetto, che sarà incentrata sulla diffusione e sull'adeguamento degli stessi mediante workshop e il dialogo con le parti interessate.

Foresight Study on the Circular Economy and its effects on Occupational Safety and Health - Phase 1: Macro-scenarios (PDF)

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM-[EL0369] ?#>

Che cosa comporterà l'economia circolare per la salute e la sicurezza sul lavoro (SSL)?

Lo sviluppo di un'economia circolare è essenziale per realizzare l'obiettivo della Commissione europea di rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050.

Queste informazioni basate su previsioni analizzano gli effetti che l'attuazione di un'economia circolare potrebbe avere sulle condizioni di lavoro nonché sulla sicurezza e salute sul lavoro (SSL) in base a quattro scenari futuri.

Ciascun scenario illustra l'impatto di diverse decisioni politiche che saranno prese nel corso del prossimo decennio; assieme mostrano quanto ampiamente le sfide per la SSL possono variare nei prossimi anni.

Queste informazioni sono concepite per favorire il dialogo e la riflessione tra le parti interessate, con l'obiettivo di fornire la base di conoscenze per il processo decisionale.

What will the circular economy (ce) mean for Occupational safety and health (osh)? An overview of four foresight scenarios (PDF)

L'economia circolare e i suoi effetti sulla SSL

Il terzo ciclo di previsione dell'EU-OSHA esamina i cambiamenti nel lavoro che potrebbero derivare dalla transizione dell'UE verso un'economia circolare e il potenziale impatto sulla SSL.

Questo progetto mira a fornire ai responsabili politici dell'UE, ai governi degli Stati membri, ai sindacati e ai datori di lavoro le informazioni di cui necessitano in merito ai futuri cambiamenti e sviluppi nell'economia circolare, al loro impatto sulla natura e sull'organizzazione del lavoro e alle sfide emergenti che possono comportare per la SSL.

Che cos'è un'economia circolare?

È il flusso circolare e il (ri)utilizzo efficiente di risorse, materiali e prodotti. La durata di vita dei prodotti e dei materiali è prolungata e i rifiuti sono ridotti al minimo. I prodotti e i processi industriali sono ideati per mantenere in uso le risorse e gli eventuali rifiuti o residui inevitabili sono riciclati o recuperati.

Perché è necessario il progetto?

La transizione a un'economia circolare rappresenta un fattore trainante dell'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2050 creando allo stesso tempo una crescita sostenibile e posti di lavoro. Ciò ha importanti implicazioni politiche e normative che incideranno sui futuri posti di lavoro. Inoltre, avrà conseguenze per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Ad esempio:

- per i posti di lavoro in settori pericolosi (connessi a manutenzione e riparazione, smontaggio e riciclaggio) potrebbe verificarsi un impatto negativo sulle condizioni lavorative;

- i cambiamenti nei processi organizzativi e/o nella ridefinizione delle mansioni potrebbero influire sul contenuto del lavoro e sul relativo grado di soddisfazione.

Come si sta attivando l'EU-OSHA per individuare nuovi rischi e prevedere i cambiamenti che potrebbero avere un impatto sulla SSL?

Il futuro può evolvere in direzioni diverse, che possono essere definite dalle azioni delle varie parti interessate e dalle decisioni adottate oggigiorno. I progetti di previsione dell'EU-OSHA si basano su una serie di metodi, tra cui l'esame della letteratura pertinente, la consultazione di esperti e la generazione di scenari. L'EU-OSHA organizza seminari per raccogliere conoscenze, contribuire a promuovere i risultati e stimolare il dibattito.

La fase I di questo studio comprende un ampio esame della letteratura e incontri con esperti per sviluppare quattro macroscenari in cui si considerano l'Europa nel 2040 in termini di economia circolare e gli effetti sulla SSL.

La fase II si prefigge di disseminare e adattare gli scenari attraverso il dialogo e i seminari con le parti interessate, con conseguente produzione di microscenari adeguati. Gli scenari sono utilizzati per incoraggiare il dialogo e la riflessione tra i diversi gruppi di parti interessate sulle potenziali prospettive, con l'obiettivo di alimentare il processo decisionale oggi per rendere il lavoro più sano e sicuro domani.

Fonte: Eu-Osha

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it